

AVVENIMENTI SPORTIVI

NELL'ULTIMA PARTITA DI HOCKEY

Illecito accordo a Oslo fra canadesi e statunitensi

La stampa norvegese e svedese ha denunciato lo scandalo - Fischi del pubblico agli americani

OSLO, 27. — Nei giorni scorsi, la stampa norvegese ha dato notizia degli atti di teppismo compiuti dagli americani durante lo svolgimento di molti incontri di hockey su ghiaccio, e in particolare di quello con la squadra cecoslovacca. Gli statunitensi, praticando un gioco violentissimo e feroce, hanno cercato in tutti i modi di alterare le simpatie del pubblico, che del resto dopo le loro prime esibizioni ha preso a fischiarli sonoramente in tutte le successive uscite, paragonandoli palesemente per le squadre avversarie. E' stato il pubblico che ha fatto il più clamoroso e anche più oggetto al lancio di cori contro i canadesi, con la Svizzera e con la Polonia, con la Svizzera e con la Svezia.

Oggi è venuto però alla luce un altro fatto scandaloso e antisportivo. Si tratta di un accordo dietro le quinte fra le squadre degli Stati Uniti e del Canada, in base al quale i canadesi — già sicuri vincitori del torneo — hanno permesso agli statunitensi di paragonare tre a tre l'ultimo incontro. Di conseguenza la squadra USA, in virtù di tale «regalo», ha conquistato il secondo posto, scavalcando quella cecoslovacca e quella svedese.

Va ricordato che i canadesi, solo che avessero giocato come nelle altre sette precedenti partite, avrebbero certamente vinto con lungo scarto contro gli USA. Il loro trucco disonesto è stato così palese che persino la stampa borghese di Norvegia lo ha denunciato apertamente. Il Morgenposten ha affermato che era ragione di sospettare degli americani.

La stessa opinione è espressa da Dagbladet il quale ha dichiarato che «l'incontro ha lasciato un'impressione strana», che «è difficile togliersi l'idea che il maggio sia stato deciso in partenza».

I radiocronisti che hanno trasmesso le vicende della partita, hanno sottolineato l'incomprensibile passività del gioco dei canadesi e il fatto che essi hanno commesso deliberati errori molto evidenti.

I giornali norvegesi hanno pure pubblicato estratti della stampa svedese, secondo cui il risultato della partita era stato deciso in anticipo dietro le quinte.

Nuove difficoltà sorgono per la rivincita Turpin-Robinson

NEW YORK, 27. — Il giornale «New York Post», informa che il procuratore di Randolph Turpin ha chiesto un incontro di rivincita col campione mondiale dei pesi medi Ray Robinson.

Middleton, il procuratore del campione inglese, sarebbe favorevole a disputare l'incontro in Ame-

Dal 14 al 21 giugno il giro della Svizzera

Tutti meno Fausto Coppi al Circuito di Bordighera

Bordighera, 27. — Dopo l'inizio della corsa con la Sassa-Coglar, la stagione di corse proseguirà domenica a Bordighera con la disputa della quarta edizione del Circuito internazionale fra ginevrini, che si correrà su un anello stradale da ripetere in un'altra volta per un totale di novanta chilometri, prenderanno parte: i migliori assi nazionali ad eccezione di Fausto Coppi.

BORDIGHERA, 27. — Dopo l'inizio della corsa con la Sassa-Coglar, la stagione di corse proseguirà domenica a Bordighera con la disputa della quarta edizione del Circuito internazionale fra ginevrini, che si correrà su un anello stradale da ripetere in un'altra volta per un totale di novanta chilometri, prenderanno parte: i migliori assi nazionali ad eccezione di Fausto Coppi.

Dal 14 al 21 giugno il giro della Svizzera

ZURIGO, 27. — La commissione competente ha fissato l'itinerario del Giro ciclistico di Svizzera, che sarà disputato in 8 tappe senza giorni di riposo, dal 14 al 21 giugno prossimi.

Rientro di Furiassi domenica contro l'Inter

Proficuo allenamento dei laziali ieri allo stadio contro i ragazzi — Oggi di scena la Roma

La Lazio, assenti i soli Sentimenti V (a riposo precauzionale) e Antonazzi (ancora sofferente per lo strappo), ha svolto ieri allo stadio Torino la consueta partita infrasettimanale. I titolari hanno disputato due tempi di circa mezz'ora ogni volta sul campo verdeazzurro; nel terzo tempo Notti ha schierato in campo i seguenti: Geronzi, Montanari, Magliani, Gori, Sentimenti III, Nicoletti, Flamini, Scialabrini.

In breve la cronaca. Apriva la marcia Pucellini, che «spingeva» a rete un pallone lavorato a dovere da Antonelli, apparso in ottima forma. Poco dopo era la volta di Sistraro, che partendo da metà campo sferrava, a conclusione di una bella discesa, un tiro venticentesimo che si innescava nella rete dell'Estero del Savinone. Il IV. Si finì il tiro replicando poi evidentemente alla serie nera con-

Tornati ieri in Italia gli «azzurri» della neve

MILANO, 27. — Alle ore 17.30 sono arrivati ieri in aereo a Milano i 35 atleti italiani che hanno preso parte alla gara olimpica del bob. Si appaiono in ottime condizioni; festeggiatissimo è stato Zeno Colò.



Il campione tedesco HEINZ NEHAUS si sta intensamente allenando per l'incontro del marzo che lo opporrà a Borland al campionato europeo dei massimi, il belga Kare Sys, con il titolo in palio

LO SPORT NELLE DEMOCRAZIE POPOLARI

Nella libera Romania milioni di nuovi sportivi

500 nuovi record nazionali stabiliti nel 1951

BUCAREST, febbraio

Quest'estate gli atleti della Repubblica Popolare Romana parteciperanno anch'essi — in numerose speciali maschili e femminili — alle Olimpiadi d'estate che si svolgeranno a Helsinki; nella grande manifestazione sportiva internazionale lo sport romeno manifesterà i suoi progressi, sarà dimostrato anche sul terreno qualitativo la grande diffusione delle realizzazioni effettuate negli ultimi anni sul piano della diffusione dello sport di massa.

Nel 1951, primo anno del piano quinquennale, lo sport e la cultura fisica sono diventati in misura sempre più ampia un mezzo di consolidamento della salute dei cittadini e della preparazione degli uomini al lavoro e all'attività produttiva.

Anche nell'anno trascorso la decisione del C.C. del Partito Operaio Romeno è stata il documento fondamentale dell'attività, e sulla

scorta di quelle direttive sono state create nuove ampie possibilità materiali per la pratica degli sport.

Così, parte di questi mesi il governo popolare ha dato alla Romania complessi moderni e meravigliosi — come il grande centro invernale di Poiana-Stalin, il parco fitness nel 1951 ha permesso di elevare il numero dei lavoratori che praticano lo sport; così, il numero delle società sportive sindacali è aumentato del 50 per cento rispetto al 1950.

Questo allargamento della base organizzativa ha fatto sì che alle due gare di massa del 1. Maggio e del 7 Novembre parteciparono un milione 117.366 giovani, la quale cifra è dieci volte superiore al numero dei partecipanti alle stesse manifestazioni nel 1951. Significativa è inoltre la partecipazione di 280.000 giovani contadini alla Coppa dei Villaggi e di 200.000 allievi ai campionati delle scuole medie.

Il 1951 ha significato il consolidamento e l'allargamento dell'attività del movimento sportivo «GARA». Fra le centinaia di migliaia di aspiranti all'inserimento di questo complesso, oltre 100.000 sono riusciti a frequentare.

I migliori atleti della R.P.R. hanno avuto modo di elevare il livello del loro valore atletico; oltre 500 primati nazionali sono stati stabiliti nel 1951; è stato conquistato il numero dei membri di tali società è aumentato del 57 per cento.

I migliori atleti della R.P.R. hanno avuto modo di elevare il livello del loro valore atletico; oltre 500 primati nazionali sono stati stabiliti nel 1951; è stato conquistato il numero dei membri di tali società è aumentato del 57 per cento.

La Lega punisce...

Squalificati Flamini, Bertuccelli e Burini - Gravi sanzioni a Milan e all'Anconitana

MILANO, 27. — Quasi a voler compensare la settimana di riposo, la Lega Calcio ha emesso oggi un comunicato gravido di sanzioni, specialmente pecuniarie. Per contegno gravemente scorretto del pubblico sono state multate la Salernitana (L. 100 mila), il Genoa (80.000), la Reggina, l'Arzanarano, il Messina, il Modena, l'Atalanta, ecc. All'Anconitana è stato squalificato il campo per una giornata, mentre ai suoi giocatori Morbidini e Farini è stata inflitta la sospensione sino al 31 marzo ed a Zucchini per due giornate. Per il delinquente è stato squalificato per una gara.

Per gli incidenti di San Siro al termine di Milan-Udinese, la società rosso-nera è stata multata di lire 100.000 e i suoi giocatori di 50.000 lire, tranne Annovazzi e Nordahl, puniti con l'ammonizione di 24 ore. Inoltre Burini è stato squalificato per due giornate.

Flamini (Lazio) e Bertuccelli (Juventus) sono stati squalificati per una giornata, per reciproche vie di fatto. Cabas (Salernitana) è stato squalificato per tre giornate. Giuzeli e Masi (Lazio), Sartorelli (Brindisi), Simonelli (Reggina) per «le giornale», Tatti, Asti, Azimonti, Brach, Gullotti, e altri sono stati squalificati per un numero di giorni variabile.

Un incontro tra Kid Gavilan e l'inglese Wally Thom è alla vista a New York! Con tutta probabilità i due campioni s'incontrerebbero in maggio.

MILANO, 27. — Quasi a voler compensare la settimana di riposo, la Lega Calcio ha emesso oggi un comunicato gravido di sanzioni, specialmente pecuniarie. Per contegno gravemente scorretto del pubblico sono state multate la Salernitana (L. 100 mila), il Genoa (80.000), la Reggina, l'Arzanarano, il Messina, il Modena, l'Atalanta, ecc. All'Anconitana è stato squalificato il campo per una giornata, mentre ai suoi giocatori Morbidini e Farini è stata inflitta la sospensione sino al 31 marzo ed a Zucchini per due giornate. Per il delinquente è stato squalificato per una gara.

MILANO, 27. — Quasi a voler compensare la settimana di riposo, la Lega Calcio ha emesso oggi un comunicato gravido di sanzioni, specialmente pecuniarie. Per contegno gravemente scorretto del pubblico sono state multate la Salernitana (L. 100 mila), il Genoa (80.000), la Reggina, l'Arzanarano, il Messina, il Modena, l'Atalanta, ecc. All'Anconitana è stato squalificato il campo per una giornata, mentre ai suoi giocatori Morbidini e Farini è stata inflitta la sospensione sino al 31 marzo ed a Zucchini per due giornate. Per il delinquente è stato squalificato per una gara.

MILANO, 27. — Quasi a voler compensare la settimana di riposo, la Lega Calcio ha emesso oggi un comunicato gravido di sanzioni, specialmente pecuniarie. Per contegno gravemente scorretto del pubblico sono state multate la Salernitana (L. 100 mila), il Genoa (80.000), la Reggina, l'Arzanarano, il Messina, il Modena, l'Atalanta, ecc. All'Anconitana è stato squalificato il campo per una giornata, mentre ai suoi giocatori Morbidini e Farini è stata inflitta la sospensione sino al 31 marzo ed a Zucchini per due giornate. Per il delinquente è stato squalificato per una gara.

TEATRI

ARGENTINA: ore 17.30: Concerto diretto da Igor Markevitch

ARTI: ore 21: C.ia Piccolo Teatro di Bari dal tenore Hel...

ATENE: Riposo. Venerdì prima di «Il delitto» di N. Betti.

CIRCO APOLLO: Rappresentazioni ore 12.15.

DEI GOBI: ore 21.30: «Carnet de notes» con Bonucci - Caprioli e Franca Valeri

ELISEO: ore 17: C.ia Gioi-Cimara - Bagli «Salviamo la giovinezza»

RIDOTTO ELISEO: ore 21.30: C.ia Pul-Cortes-Buazzoni «La bella Rombiera»

OPERA: ore 21: «Aida» (per esauriti)

PALAZZO SISTINA: ore 21: C.ia W. O. «Galathea»

QUARTO FONTANE: ore 16.30-21.15: «I piccoli di Podrecca»

QUIRINO: Demani C.ia Calandri - «Volpi» e il marito non conta... Ore 17: «L'Orchestra»

ROSSINI: ore 17.21: C.ia C. Duranti - «Vizi urbani»

VALLI: Prossimamente «Detective» con Massimo Girotti

CORSO CAPITOL

ROMA ORE 11

BOSÈ
CARLA DEL POGGIO
FRANCIA
PADOVANI
SCALA
VARZI
GIROTTI
VALLONE
STOJA
FRANCIOLI
DE SANTIS

Tra gli spettatori saranno sorteggiati due macchine da scrivere OLIVETTI modello L. 22

SUPER CINEMA - ADRIANO

SABBIE ROSSE

AGAR BRENNAN

CAVALCATA DI MEZZO SECOLO

è più di un film, è la storia della vostra vita

Da OGGI ai Cinema: ASTRA - AUSONIA - EDEN - GIULIO CESARE - GOLDEN - QUIRINALE - SAVOIA

prosegue il trionfo senza soste di

CAVALCATA DI MEZZO SECOLO

è più di un film, è la storia della vostra vita

Sacchi professionista?

PARIGI, 27. — Il campione del mondo di velocità dilettanti, il fiorentino Enzo Sacchi, ha dichiarato che rimarrà dilettante sino alle Olimpiadi, per passare poi professionista subito dopo.

CAVALCATA DI MEZZO SECOLO

è più di un film, è la storia della vostra vita

XV SAIZUMA

Per tre giorni il cavaliere di Pardailan e Carlo d'Angoulême batterono Parigi per trovare una qualsiasi traccia della piccola zingara. Ma fu invano.

E' finito! — disse Carlo scorgiamente. — Non la ritroverò più! — Perché? — rispose Pardailan. — Una donna si ritrova sempre, potete credermi. — Pardailan, non alla disperazione, ma al disprezzo. Il cavaliere lo guardò con espressione fraterna e sospirò. — Ah! — esclamò. — Vorrei ben comprendere... Allorché la signora vostra madre mi fece lo insigne onore di regalarmi di vestire su voi, credevo che veniste a Parigi con propositi di ambizione. Sul poggio di Chailly vi ho proposto di conquistare un trono vacante... — No! — disse fermamente il giovane. — No, Pardailan, non è per questo che sono venuto a Parigi. — Il viso del cavaliere si rischiarò. — Cosi, — disse — non sgrade la regalità? — No, amico mio... — Veramente? Non avete fatto questo grazioso sogno? — Forse, Pardailan, ma mi sono svegliato! — Il cavaliere si mise a passeggiare per la stanza. Sorrideva. Gli occhi gli brillavano di gioia.

— Allora, — rispose a un tratto, — che cosa siete venuto a cercare a Parigi? Semplicemente la vendetta?

Questa volta l'occhio del giovane si accese, e Pardailan, che lo esaminava, fu ripreso dalla curiosità. Ma quasi subito Carlo rispose:

— Invano vorrei rivestirmi agli occhi vostri di un sentimento che non ho nell'anima. Disprezzatemi, Pardailan, io non sono né il principe che la vostra audacia ha forse sperato aveva ereditato, né l'ambizioso di regnare mi spingeva a Parigi, né l'uomo di violenza che il vostro spirito d'avventura si è senza dubbio augurato allorché dalle mie parole avete potuto credere ch'io cercavo la battaglia e la vendetta. Pardailan, quello che penserete di me non importa; non posso mentire e bisogna che parli. Pardailan, bisogna che mi conosciate interamente!

Il cavaliere si era gettato su una poltrona, aveva messo le gambe una su l'altra, la grande spada da battaglia sulle ginocchia ed aveva rovesciato la testa sulla spalliera.

— Cavaliere, — continuava d'Angoulême, — debbo confessarlo. Quando con una parola che risuona ancora nella mia mente mi avete lasciato intravedere che anch'io potevo gettarmi alla conquista di quel trono assediato

41

Appendice dell'UNITA'

LA FIGLIA del cardinale

Grande romanzo di MICHELE ZEVACO

— Io, io sono qui! Quello che mi spaventava, Santo Padre, quello che mi paralizzava, era il nemico mortale della mia casa, con Guisa. Ah, Santo Padre, che sia semplicemente rassicurata della vostra neutralità, non domando di più, e mi vedrete allora! Forse mio figlio contà? Chi conta sono io! Ho denaro: troverò degli uomini. Mi incarico da solo, di fomentare la distruzione dell'eresia, di ristabilire tutta l'autorità della Chiesa, e di cementare l'autorità reale. Pel sangue di mio padre, le mie mani non tremano. In quanto a Guisa, fatto il mio affare!

— E che cosa occorre per tutto questo? — domandò Sisto.

— L'appoggio di Filippo di

— Chi è quest'uomo, Santo Padre? Sisto Quinto guardò fisso il cardinale e rispose:

— E' un ugonotto. Si chiama Enrico di Borbone. E' re di Navarra nell'attesa di essere re di Francia. Andate, Caetani!

— Chi è quest'uomo, Santo Padre? Sisto Quinto guardò fisso il cardinale e rispose:

— E' un ugonotto. Si chiama Enrico di Borbone. E' re di Navarra nell'attesa di essere re di Francia. Andate, Caetani!

— Chi è quest'uomo, Santo Padre? Sisto Quinto guardò fisso il cardinale e rispose:

— E' un ugonotto. Si chiama Enrico di Borbone. E' re di Navarra nell'attesa di essere re di Francia. Andate, Caetani!

LA FIGLIA del cardinale

Grande romanzo di MICHELE ZEVACO

— Chi è quest'uomo, Santo Padre? Sisto Quinto guardò fisso il cardinale e rispose:

— E' un ugonotto. Si chiama Enrico di Borbone. E' re di Navarra nell'attesa di essere re di Francia. Andate, Caetani!

— Chi è quest'uomo, Santo Padre? Sisto Quinto guardò fisso il cardinale e rispose:

— E' un ugonotto. Si chiama Enrico di Borbone. E' re di Navarra nell'attesa di essere re di Francia. Andate, Caetani!

— Chi è quest'uomo, Santo Padre? Sisto Quinto guardò fisso il cardinale e rispose:

— E' un ugonotto. Si chiama Enrico di Borbone. E' re di Navarra nell'attesa di essere re di Francia. Andate, Caetani!

LA FIGLIA del cardinale

Grande romanzo di MICHELE ZEVACO